

COMUNE DI PIANCOGNO.

Provincia di Brescia.



RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2016-2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PREMESSA

Quale prodromo alla redazione della relazione in oggetto si sottolinea come la consiliatura iniziata nel giugno 2016 non abbia svolto la sua funzione su tutto l'arco temporale previsto (maggio 2021). Infatti alla data odierna 19 marzo 2019, a causa della decadenza del Sindaco vincitore Francesco Paolo Ghiroldi (maggio 2018) eletto come Consigliere Regionale, il Sindaco facente funzioni è Tomasi Elio, vice sindaco eletto che ha sostituito il summenzionato Ghiroldi.

Ne consegue che l'analisi del programma effettivamente svolto del mandato risulti necessariamente monca così come la relazione successiva.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

Abitanti n. 4.696

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:

TOMASI Elio (Assessore Turismo, Ambiente, Attività Produttive, Servizi Sociali, Personale, Commercio)

Assessori:

SCHIAVI Gian Paolo – Bilancio, Finanze, Pubblica Istruzione e Cultura

PEDRETTI Giacomino – Lavori pubblici, Agricoltura, Montagna, Urbanistica ed Edilizia privata

ZEZIOLA Orietta – Innovazioni tecnologiche e sport

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco:

TOMASI Elio

Consiglieri:

di maggioranza

SCHIAVI Gian Paolo, FOSTINELLI Domenico, PEDRETTI Giacomino, ZEZIOLA Orietta, MOSCARDI Ferruccio Andy, SANDRINI Vittorio, GHEZA Italia

di minoranza

BONINO Ottavio, TEDESCHI Davide, TOMASONI Benvenuta, GUARNERI Gianantonio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario:

STANZIONE Giovanni – Responsabile Area Amministrativa

Numero posizioni organizzative: 2

GALLI Costante – Responsabile Area Tecnica

FABBRINI Alessandro – Responsabile Area Finanziaria

Numero totale personale dipendente: 11

ARMANNI Vittorina – Ufficio Segreteria e Personale

BATTIATA Caterina → Ufficio Anagrafe Stato Civile ed Elettorale

PIANTONI Maria Lucia ↗

BETTINESCHI Carla – Ufficio Ragioneria

CALEGARI Andrea – Ufficio Tributi

PLONA Denis – Ufficio Tecnico

PELAMATTI Mattia ↘ Ufficio Polizia Locale

RICHINI Elvis ↗

VIOLA Fabrizio – Operaio viabilità

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

1.5 L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo considerato per la relazione ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.6 Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL 267/2000. Non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7 Situazione di contesto interno/esterno:

- Funzione generale di amministrazione, inerente, in particolare, l'organizzazione interna degli uffici: nel corso del mandato il numero dei dipendenti è diminuito, l'ufficio tributi è stato completamente sostituito, diminuendolo di una unità. Il risparmio obbligato di spesa di questi anni ha portato ad una conseguente minore efficacia ed efficienza nella produttività del personale. La principale criticità è stata perciò, e lo è tuttora, la diminuzione delle risorse umane e l'abnorme burocratizzazione del lavoro ampliandone la mole in termini di quantità di compiti da svolgere, nonostante il paventato processo di snellimento e informatizzazione. E' ancora in corso questa criticità, per farvi fronte abbiamo proceduto anche spostamenti interni in modo da garantire i servizi base e chiedendo uno sforzo ai dipendenti per far fronte a tutte le ulteriori esigenze.
- Polizia locale: l'impossibilità di garantire un costante monitoraggio del territorio nell'arco di tutta la giornata a causa del numero ridotto di agenti di polizia municipale (due) dei quali uno addetto anche al servizio scuolabus, rendono questo servizio più di supporto agli uffici che di pura vigilanza. Nell'ultimo anno è stato attivato un sistema di videosorveglianza in dotazione alla Polizia Locale al fine di garantire maggiormente la sicurezza sul territorio.
- Istruzione pubblica: l'istituto comprensivo presente sul territorio comunale consta di tre scuole – infanzia, primaria, secondaria di I grado, 400 studenti presenti ogni anno scolastico. Lo sforzo del Comune è stato nell'arco dei tre anni di monitorare le strutture funzionanti, mantenute costantemente a norma di legge. Provvedendo, altresì, a ristrutturazioni straordinarie e abbellimenti di vario genere (orti, orti botanici, mosaici, arredo urbano). Per garantire il funzionamento della segreteria così come le attività del diritto allo studio e altre iniziative, l'amministrazione ha contribuito con ragguardevoli contributi ogni anno scolastico
- Cultura: la criticità maggiore è l'aver iniziato il mandato in una situazione di contesto molto povera relativamente a iniziative culturali, al sistema bibliotecario, agli spazi deputati. Anzitutto si è provveduto a trovare accordi a livello sovra comunale (Consorzio Bim, Comunità Montana, Regione) nell'ambito di Bandi per ottenere risorse, principalmente mirate allo sviluppo di tipicità del territorio (ambito agro alimentare, archeologico, nuove tecnologie). E' stato possibile grazie allo sforzo del Comune potenziare la gestione della biblioteca gratificati dalla ottima risposta della cittadinanza. La Biblioteca non solo cardine per un sistema di promozione della lettura, ma anche luogo culturale per eccellenza, per esposizioni, mostre, convegni, conferenze.
- Sportivo e ricreativo e turistico: ricco e vario il panorama in questo senso, soprattutto nell'ambito sportivo. Un palazzetto dello sport di dimensioni "quasi cittadine", due centri sportivi spaziosi e attrezzati (campi da calcio, campetti). La gestione lasciata meritoriamente a due storiche associazioni sportive. Ottimo bacino di utenze a livello anche extracomunale che usufruiscono di

tali impianti. Criticità, data la scarsa possibilità di investimento per le necessarie ristrutturazioni e i normativi adeguamenti, nonostante vari sforzi in questo senso siano stati fatti. La scelta è la ricerca di contributi per poter finanziare quanto summenzionato.

- Viabilità e Trasporti: l'impegno costante dell'amministrazione è stato quello di garantire, con notevoli risorse della comunità, la manutenzione delle vie di comunicazione e del sistema di illuminazione pubblica. Costanti perciò le manutenzioni, le asfaltature, gli interventi specifici. Graduale miglioramento in senso razionale delle vie stesse, con particolare attenzione alle rotonde, alle vie di accesso per/dalla campagna, alle strade forestali (tramite un consorzio). Un sistema di illuminazione pubblica "a led" per contenere i costi, questo il principale sforzo sostenuto dall'Amministrazione. Un sistema di videosorveglianza in dotazione alla Polizia Locale al fine di garantire maggiormente sicurezza sul territorio.
- Gestione del Territorio: area complessa che comprende vari aspetti, da quello urbanistico, a quello idrico e di gestione e smaltimento dei rifiuti, alla difesa del territorio e alla tutela ambientale e dei parchi, al pronto intervento della protezione civile. La trama perciò variegata e intrecciata, non dipanabile con soluzioni generaliste. Interventi, anche qui costanti, specifici, per mantenere e garantire i servizi alla cittadinanza (servizio idrico e rifiuti ad esempio), per la tutela del verde e per il consolidamento di un versante roccioso incombente sull'abitato, e ancora affinché le emergenze vengano gestite da una protezione civile comunale attrezzata, per il recupero urbanistico di alcune zone di memoria storica.
- Sociale: nell'arco di un triennio abbiamo toccato con mano la crisi sviluppatasi fine decennio scorso i cui effetti si propagano tuttora: soprattutto carenza di lavoro, aumento del costo della vita e a ricaduta tutte le problematiche tipiche di una società anche moralmente allo sfascio ovvero dipendenze (ludopatie, alcolismo, droghe, solitudini varie). I costi in tal senso sono lievitati in modo esponenziale e il singolo Comune non riuscendo a garantire la gamma dei servizi sociali tout court, partecipa un'azienda speciale del settore (Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona) con la quale collabora proficuamente.
- Sviluppo Economico e Servizi Produttivi: poco da dire e molto da fare. Territorio che non vede grandi aziende o un nucleo produttivo fortemente insediato, ma più attività artigianali e del settore terziario. Il Comune si è impegnato contribuendo per lo sviluppo di iniziative a sostegno del Commercio, alla ricerca di fonti energetiche alternative (energia idroelettrica e fotovoltaico) per una logica di utilizzo di risorse potenzialmente a beneficio pubblico, alla gestione di bandi per imprese.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

Non vi sono stati parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi né all'inizio del mandato né alla fine dello stesso

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Lo statuto non è stato in alcun articolo modificato.

Per quanto riguarda i regolamenti i seguenti sono stati modificati:

- a) Regolamento di contabilità: al fine di renderlo armonizzato secondo le disposizioni del D.lgs 118/2011
- b) Regolamento delle Entrate: per aggiornarlo alle nuove normative
- c) Regolamento Cimiteriale: per renderlo maggiormente organico e al tempo stesso dettagliato;
- d) Regolamento incentivi personale ufficio tecnico: perché non presente
- e) Regolamento videosorveglianza: perché non presente
- f) Regolamento comunale commissioni consultive: per modificare la composizione delle stesse
- g) Regolamento servizio scuolabus: perché non presente
- h) Regolamento albo dei volontari: perché non presente
- i) Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC): per aggiornarlo alle nuove normative
- j) Regolamento per l'esecuzione degli interventi sulla rete stradale: perché non presente
- k) Regolamento per lo svolgimento di sagre e fiere sul territorio comunale: perché non presente
- l) Regolamento per le attività di esercizio commerciale su aree pubbliche del mercato: perché non presente

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: in percentuale

ALIQUOTE ICI/IMU	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200
Altri immobili	0,91	0,91	0,91	0,91
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,81	0,81	0,81	0,81

2.1.2 Addizionale Irpef: in percentuale

ALIQUOTE addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,75
Fascia esenzione	15.000 €	15.000 €	15.000 €	15.000 €
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	106,85 €	115,87 €	112,23 €	109,45 €

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

l'articolazione del sistema dei controlli interni, facente capo al Segretario Comunale, facoltativa per questo ente, nonostante la regolamentazione, non è mai stata compiutamente implementata ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL 267/2000

3.2 Controllo di gestione:

3.2.1 la valutazione del rapporto tra i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla prematura fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori può essere così riassunta:

- L'obiettivo di garantire una buona amministrazione, un buon funzionamento e il necessario supporto agli organi politici, nell'ambito della temperie normativa (sarebbe meglio dire "tempesta") è sicuramente raggiunto. L'evolversi instancabile e purtroppo insindacabile della macchina burocratica centrale in un'ottica di costante riforma, adeguamento, miglioramento e di rincorsa all'ideale di un'amministrazione del bene pubblico perfetto non ha lasciato molte possibilità temporali per i necessari "aggiustamenti" organizzativi dell'amministrazione: urgenza è divenuta parola d'ordine, motore dell'operare, per far fronte alla continua novità.
- Per i lavori pubblici gli obiettivi possiamo affermare di averli in buona sostanza conseguiti. Naturalmente la congiuntura economica sfavorevole, il taglio delle risorse e la loro ricentralizzazione, l'abbandono sistematico della volontà federalista ha

comportato un annaspere nella ricerca di risorse (all'interno e all'esterno) per far fronte alle necessità di una comunità in cammino. Ecco le principali opere avviate, portate a termine o in conclusione:

DESCRIZIONE OO.PP.	ANNO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria Cimiteri	2016	11.000,00
Sistemazione somma urgenza per caduta muro sul territorio comunale e altri interventi a difesa territorio	2016	98.058,00
Ripristino pavimentazione scuola infanzia Piamborno	2016	17.800,00
Manutenzione straordinaria tratto marciapiede	2016	10.200,00
Manutenzione straordinaria tappeto d'usura	2016	133.500,00
Abbattimento barriere architettoniche bagni centro sportivo comunale	2016	23.800,00
Realizzazione parcheggi Piamborno	2016	39.800,00
Promozione visiva territorio	2016	37.500,00
Interventi di sistemazione illuminazione pubblica	2016	12.500,00
Lavori di sistemazione caserma carabinieri	2017	19.800,00
Interventi a difesa del territorio	2017	85.750,00
Interventi di sistemazione fognature e sistema idrico	2017	27.850,00
Acquisizione tramite permuta ex canonica della Parrocchia	2017	235.600,00
Interventi a difesa territorio	2018	151.200,00
Paramassatura abitati Plancogno Cagno	2018	58.500,00
Attività di analisi strutturale scuole	2018	22.500,00
Interventi sul servizio idrico	2018	21.200,00
Sistemazione palestra scuola primaria	2018	25.000,00
Sistemazione tappeto d'usura	2018	45.000,00
Progetto Strada del Vino	2018/2019	109.334,00
Progetto riqualificazione piazzale stazione Cagno	2018/2019	150.000,00
Progetto miglioramento strade e servizi n. 3 malghe comunali	2018/2019	616.500,00
Sistemazione caserma dei carabinieri	2018/2019	13.500,00
Completamento paramassatura sovrastante abitati	2019	526.500,00
Ristrutturazione palazzetto dello sport	2019	150.000,00
Interventi sul servizio idrico	2019	40.500,00

Lavori eseguiti principalmente attingendo a Mutui, Contributi (da Regione e Stato), Oneri di urbanizzazione.

L'utilizzo dell'Avanzo e degli Oneri di Urbanizzazione e altri contributi minori (principalmente da Comunità Montana) ha permesso per considerevoli importi costanti lavori di manutenzioni straordinarie delle fognature e degli acquedotti, interventi a difesa del territorio, completamento viabilità, asfaltature e la manutenzione degli edifici comunali

- La gestione del territorio, soprattutto in ambito manutentivo è il fiore all'occhiello di questa amministrazione, attenta e solerte a fronteggiare le esigenze sia della cittadinanza (penso all'edilizia privata con tempi di risposta per le varie autorizzazioni, concessioni edilizie etc molto rapidi), che della versione fisica della cartina geografica Piancogno (difesa del territorio, servizio idrico, gestione e manutenzione del verde). Discorso a parte merita la gestione e lo smaltimento rifiuti, servizio appaltato ad una nostra partecipata, servizio delicato e con costi elevati. Il passaggio dal puro indifferenziato alla differenziazione, collegato alla volontà normativa della copertura totale dei costi è stato ed è uno degli obiettivi di questa amministrazione. Si è pervenuti ad una raccolta puntuale con una differenziazione che ha raggiunto nel 2018 il 68%. L'obiettivo è raggiungere l'80% e l'applicazione nel prossimo futuro di una tariffa puntuale.
- Cultura e l'istruzione pubblica: se per la prima l'obiettivo di un mettere un poco più al centro "la cultura" in senso ampio, o meglio l'offerta culturale, è stato ampiamente raggiunto (si pensi alla biblioteca ormai a pieno regime, con numeri altissimi di utenti, rispetto alla precedente, praticamente inesistente) per il sostegno e la promozione del diritto allo studio, la costanza è stato l'obiettivo da perseguire e se a questa assommiamo le molte opere anche strutturali affinché gli spazi "per l'istruzione" fossero sempre più adeguati e rispondenti alle esigenze degli studenti in primo luogo e del corpo docente, abbiamo completato il roseo quadro (si pensi ai continui contributi al funzionamento dell'Istituto scolastico, al mantenimento del servizio scuolabus anche se pesantemente in perdita, al servizio mensa puntuale e di ottima qualità)
- Sociale: se la partecipazione in un'azienda speciale ovvero l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – poteva presupporre, soprattutto per la quota annuale contributiva molto elevata, un demandare l'aspetto sociale, il contesto sociale sedimentatosi negli ultimi anni, nella deriva già in precedenza sottolineata, ha comportato e comporta un intervento in termini di sostegno alle famiglie, agli anziani e alle persone a rischio esclusione sociale, puntuale e oneroso direttamente da parte del nostro Comune. I numeri parlano di un'esponentiale aumento delle persone nella lista delle tutele sociali coordinate dal Comune, conseguentemente gli obiettivi in divenire e costantemente da rivedere.

3.2.1.1 Valutazione delle performance: le performance dei due responsabili di settore vengono annualmente valutati dal segretario comunale di concerto con la Giunta. Tali criteri non sono mai stati formalizzati con regolamento ai sensi del Dlgs. 150/2009

3.2.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: non vi è alcun controllo specifico, soprattutto legato al fatto che non vi

sono dipendenti in tali partecipate stipendiati dal Comune, se non per l'asseverazione dei debiti/crediti reciproci da allegare al rendiconto e una verifica periodica delle ragioni del mantenimento (tramite relazioni da deliberare in Consiglio Comunale) di tali partecipazioni. Nell'anno 2017 come da l. 175 del 2016 è stata effettuata una revisione straordinaria delle partecipate che non ha portato a dismissioni ma ad una conferma delle stesse.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.544.890,24	2.661.924,58	2.815.861,31	4,5% - 10,06%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	157.012,48	266.757,49	446.129,14	69,89% - 67,24%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	135.910,75	non misurabile
TOTALE	2.701.902,72	2.928.682,07	3.397.901,20	8,39% - 16,02%

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decrem ento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.493.512,16	2.467.406,71	2.583.032,99	-1,1% - 3,59%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	143.104,93	38.315,33	653.518,35	-73,3% - 456,67%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	165.144,07	156.363,95	140.774,95	-5,4% - 9,97%
TOTALE	2.801.761,16	2.662.085,99	3.377.326,29	20,54% - -4,99%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	268.148,28	172.747,02	184.388,62	-35,58% -31,24%
TITOLO 99 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	268.148,28	172.747,02	184.388,62	-35,58% -31,24%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2016	2017	2018*
Entrate titoli I+II+III + FPV E + Avanzo	2.544.890,24	2.672.424,58	0,00
Spese titolo I + Disavanzo	2.498.581,77	2.522.865,04	0,00
Rimborso Prestiti parte del titolo IV	165.144,07	156.363,95	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-118.835,60	-6.804,41	0,00

*L'anno 2018 non ancora approvato

3.2.1 Equilibrio di parte capitale

	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	157.012,48	266.757,49	0,00
Entrate titolo VI**	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + VI)	157.012,48	266.757,49	0,00
Spese Titolo II	143.104,93	38.315,33	0,00
Differenza di parte capitale	13.907,55	228.442,16	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	13.907,55	228.442,16	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

* 2018 non ancora approvato

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

		2016	2017
Riscossioni	(+)	3.269.789,59	3.522.858,60
Pagamenti	(-)	2.926.724,38	3.259.333,45
Differenza	(+)	343.065,21	263.525,15
Residui attivi	(+)	773.129,04	1.004.616,31
Residui passivi	(-)	1.216.052,69	1.001.545,38
Differenza		- 442.923,65	3.070,93
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-99.858,44	266.596,08

Nell'anno 2016 si è manifestato un disavanzo di € 180.388,72. Tale disavanzo con delibera di Consiglio Comunale è stato spalmato come da art. 188, c. 1 del TUEL 267/2000 in tre anni secondo il seguente programma:

2017 € 50.388,72 (ripianto con vendita terreno comunale)

2018 € 65.000,00 (da ripianare con maggiori entrate e/o minori spese)

2019 € 65.000,00 (da ripianare con maggiori entrate e/o minori spese)

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2016 e Precedenti	2017	2018 Non ancora approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	783.447,84	896.925,10	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	18.568,03	23.687,21	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	282.151,68	413.348,75	
Totale	1.084.167,55	1.333.961,06	
CONTO CAPITALE	_____	_____	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	287.405,59	63.100,00	
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	27.597,75	27.597,75	
Totale	315.003,34	90.697,75	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	59.281,52	52.275,82	
Totale generale	1.458.452,41	1.476.934,63	

	2016	2017	2018*
Risultato di amministrazione di cui:	127.459,61	323.607,90	0,00
Vincolato	82.372,23	102.291,77	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti	225.476,10	210.386,98	0,00
Totale	-180.388,72	10.929,05	0,00

* rendiconto non ancora approvato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	241.033,35	0,00	106.042,51
Totale residui attivi finali	1.458.452,41	1.476.934,63	0,00*
Totale residui passivi finali	1.577.377,99	1.153.326,73	0,00*
Risultato di amministrazione	127.459,61	323.607,90	0,00*
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI

* non ancora approvato

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	75.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	75.000,00

Negli anni considerati il patto/pareggio è stato rispettato

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.043.990,74	1.007.671,99	873.254,01
Popolazione Residente	4.669	4.671	4.696
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	223,60	215,73	185,96

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	% 1,47	% 1,40	% 1,20

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Dall'anno 2016 fino al 2017 il Comune non aveva l'obbligo della redazione di una contabilità economico patrimoniale secondo le nuove regole del D.lgs 118/2011. Solo dal rendiconto 2018 (non ancora approvato) a fini conoscitivi tale obbligo deve essere adempiuto

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

	2016 e Precedenti	2017	2018 Non ancora approvato
Residui passivi al 31-12.			
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.076.267,75	912.070,09	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	409.871,77	44.184,69	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	91.168,47	67.001,39	
TOTALE GENERALE	1.577.307,99	1.023.256,17	

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 42,61	% 50,06

2018 NON ANCORA APPROVATO

5. Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2016	2017	2018
S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Non esistono debiti di bilancio riconosciuti o ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	497.425,86	471.292,42	463.137,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	471.292,42	463.137,86	475.981,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 18,35	% 18,77	% 18,43

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	100,94	99,15	101,36

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	389,03	389,25	391,33

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Non ricorre fattispecie

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	59.233,22	67.293,41	62.961,16

Non vi era l'obbligo di riduzione. I calcoli sono stati fatti rispettando la normativa, le cessazioni. Nel 2016 causa non rispetto del patto di stabilità 2015 non sono state distribuite le risorse variabili. Nel 2018 ci si è riallineati al Fondo 2016

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente è stato oggetto di sentenze. Nello specifico delibera della Corte dei Conti n. 342 del 2017 inerente rilievi sul questionario al rendiconto 2016, sottolineava la necessità di una maggiore attenzione alle difficoltà finanziarie utilizzando un principio di prudenza e all'ottemperare alcune disposizioni normative non ancora ottemperate.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: non è stato necessario contenere la spesa perché sempre il Comune ha rispettato gli stringenti vincoli normativi. I tagli effettuati, soprattutto nel settore degli appalti del settore delle manutenzioni, fatti per poter migliorare la deficitaria situazione finanziaria.

Parte V – 1 Organismi controllati:

Annualmente sono state fatte dal 2016 revisioni ordinarie delle stesse. Nel 2017 è stata fatta come da normativa una revisione straordinaria. Le risultanze data la scarsa incidenza delle partecipazioni (inferiori al 3%) hanno dato esito positivo nel senso del mantenimento soprattutto perché si tratta di servizi istituzionali.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società: non ve ne sono

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE di PIANCOGNO

Lì Piancogno, 21 marzo 2019



IL SINDACO

(Elio Tomasi)

